

Industria. Le ore balzano del 12,4% su base mensile, dato più che raddoppiato rispetto allo scorso anno

A febbraio riparte la Cig

Il cambio delle regole fa correre la straordinaria a +51% nel mese

Cristina Casadei

È stato quasi un anno fa, all'inizio di aprile, che il Governo decise l'allungamento della cassa ordinaria da 52 a 104 settimane, "ordinarizzando" le seconde 52 settimane che altrimenti sarebbero state di cassa straordinaria. Ciò che si capisce bene oggi, alla luce degli ultimi dati Inps, è la necessità di quella decisione, senza la quale lavoratori e imprese, ancora alle prese con una fase congiunturale sfavorevole, avrebbero avuto molte più difficoltà.

Dopo un inizio d'anno che aveva lasciato supporre un miglioramento significativo della cig, i dati di febbraio non confermano la tendenza. Principali responsabili del bilancio negativo sono gli interventi straordinari e un settore in particolare: la meccanica, con la richiesta del gruppo Fiat a guidare la corsa.

Ma vediamo i numeri, cominciando dal confronto mese su mese, febbraio 2010 su gennaio 2010. In febbraio sono state autorizzate nel complesso 95 milioni e 59.569 ore di cassa integrazione: di queste oltre un terzo, 38 milioni, sono di cassa straordinaria, 37,4 di ordinaria e 19,6 milioni di cassa in deroga. In gennaio il totale era stato di 84 milioni e 557.738 ore, di cui 39 milioni e 554.247 ore di cigo, 25 milioni e 146.950 ore di cigs e 19 milioni e 856.541 ore di cassa in deroga.

In febbraio la variazione nel complesso segna un aumento del 12,4%. Per la cassa integrazione ordinaria si registra un calo congiunturale: -5,38% rispetto a gennaio. Se prendiamo il dato dell'industria il calo è ancora più spiccato: -9,32%. La cassa integrazione ordinaria nell'edilizia (+28,04% su gennaio), anche per i fattori stagionali come la pioggia e la neve che bloccano i cantieri edili, fa però aumentare le ore richieste e autorizzate. Anche la cassa integrazione in deroga, che da sola è circa un quinto di tutte le ore di cig autorizzata, frena: -1% le ore autorizzate a febbraio rispetto a gennaio. In con-

trotendenza risulta invece l'andamento della cassa integrazione straordinaria, che cresce in febbraio su gennaio del 51,02%.

Veniamo al confronto anno su anno, febbraio 2010 su febbraio 2009. Nel complesso l'aumento è stato del 123,4%, con la cigo aumentata del 26,14% e la cigs triplicata con un più 245,9%. Il dato accumulato dice che complessivamente, nei primi due mesi del 2010 sono state autorizzate 179,6 milioni di ore di cig, contro i 72 milioni dello stesso periodo dello scorso anno: l'aumento è stato del 149,34%. Per Fulvio Fammoni, segretario confederale della Cgil, fa preoccupare «l'aumento nei primi due mesi

dell'anno di oltre 100 milioni di ore rispetto allo stesso periodo del 2009. Dopo le letture ottimistiche dei dati del mese scorso da tutte le nostre strutture continuavano invece ad arrivare segnali di crisi. I dati, adesso, purtroppo ci danno ragione e confermano la necessità di una svolta nelle politiche per contrastare la crisi e la giustezza degli obiettivi dello sciopero generale proclamato per il 12 marzo».

Nella sua lettura dei dati il presidente dell'Inps, Antonio Mastrapasqua, spiega che «paradossalmente siamo di fronte a due effetti positivi della rete di protezione sociale stesa la scorsa primavera con l'ordinarizzazione della cassa integrazione straordinaria, e con l'allargamento degli ammortizzatori sociali a soggetti che nel passato non ne avevano diritto, con l'uso diffuso della cassa integrazione in deroga». La deroga ormai vale stabilmente il 20% del totale delle ore autorizzate e quindi «più che dire che sono aumentate le richieste di cig, sarebbe corretto dire che sono aumentate le aziende che possono chiedere cig», osserva Mastrapasqua. «È evidente l'utilità degli ammortizzatori sociali che, attraverso l'estensione della cig in deroga ai settori non coperti e con i contratti di solidarietà, ha impedito e continua ad impedire il dilagare dei licenziamenti. Infatti, i dati della disoccupazione e della mobilità sono in leggera diminuzione», spiega Giorgio Santini, segretario confederale della Cisl.

In questo quadro che preannuncia mesi difficili per l'occupazione non mancano dati in miglioramento: le domande di disoccupazione e di mobilità. In gennaio del 2009 rispetto allo stesso mese di quest'anno si passa dalle 108mila alle 106mila (-2%) domande di disoccupazione, mentre le domande di mobilità sono state 8.300 nel gennaio 2010, contro le 11.200 del gennaio 2009: -25 per cento.

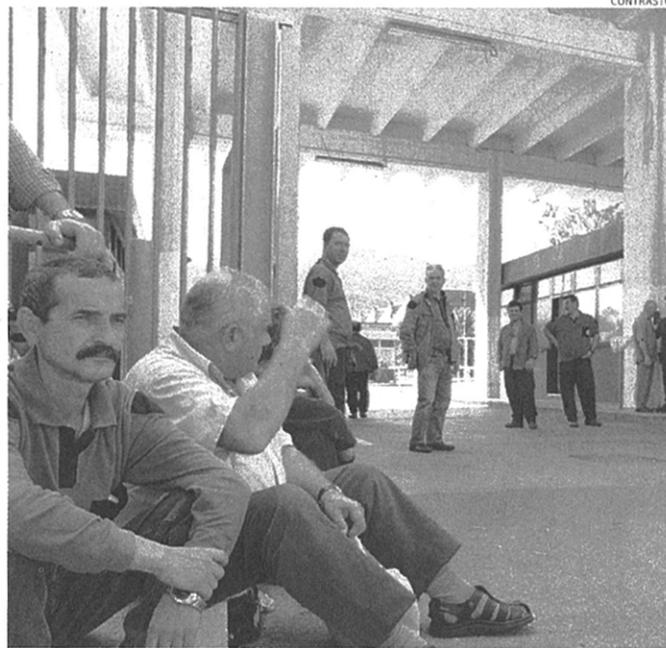
LA VALUTAZIONE

Per Mastrapasqua (Inps) stanno funzionando i meccanismi varati lo scorso anno su durata e soggetti tutelati

DALLA CIGO ALLA CIGS

Da 52 a 104 settimane

«Esaurite le 52 settimane della cigo le aziende potranno accedere alla cigs senza che ricorrano le fattispecie specifiche relative a ristrutturazione, riorganizzazione, riconversione o procedura concorsuale», spiega una circolare dell'Inps dello scorso giugno. I dati diffusi ieri dall'Inps mostrano quanto l'"ordinarizzazione" della cigs fosse necessaria. «Per la crescita della cassa integrazione straordinaria - spiega il presidente dell'Inps, Antonio Mastrapasqua - è lecito ritenere che si tratti dell'effetto di quella ordinarizzazione della cigs, che ha di fatto reso inutile la discussione sull'allungamento da 52 a 104 settimane dei tempi della cigo»



La Cassa integrazione di febbraio

Ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale, interventi ordinari e straordinari agli operai e impiegati. **Febbraio 2010 e var. % rispetto all'anno precedente**

